

DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE E FILOSOFIA

Anno scolastico 2018/2019

Premessa.

Il Dipartimento di Scienze Umane del Liceo delle scienze umane del Liceo Tommaso Campanella di Lamezia Terme tenendo conto di quanto riportato nel Decreto del 22 agosto 2007 e del D. M. n.9 del 27 gennaio 2010, nonché nelle “Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento“ dei Licei, del 07.10.2010 n. 211, approva collegialmente la presente programmazione disciplinare relativa al Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale, del Liceo Linguistico e del Liceo Musicale

• **Liceo delle Scienze Umane**

Primo Biennio: Scienze Umane 4 ore (Pedagogia, Psicologia)

Secondo Biennio: Scienze Umane 5 ore (Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia, Sociologia), Filosofia 3 ore.

Quinto anno: Scienze Umane 5 ore (Pedagogia, Sociologia, Antropologia);
Filosofia 3 ore.

• **Liceo delle Scienze umane opzione Economico Sociale**

Primo biennio:

Scienze Umane 3 ore - I anno - (Psicologia)

Scienze Umane 3 ore - II anno - (Psicologia e Metodologia della ricerca)

Secondo Biennio:

Scienze Umane 3 ore III e IV anno - (Antropologia culturale, Metodologia della ricerca, Sociologia),

Filosofia III e IV anno 2 ore.

Quinto anno:

Scienze Umane 3 ore V anno (Sociologia, Metodologia della Ricerca),
Filosofia 2 ore.

• **Liceo linguistico:**

Secondo Biennio: Filosofia 2 ore

Quinto anno: Filosofia 2 ore.

• **Liceo Musicale**

Secondo Biennio: Filosofia 2 ore

Quinto anno: Filosofia 2 ore.

Nella programmazione di Dipartimento sono esplicitati:

- le finalità e i prerequisiti disciplinari relativi alle discipline del primo biennio per tutti i Licei;
- gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita del primo e secondo biennio, nonché del quinto anno, secondo le “Indicazioni nazionali” del D.M 07.10.2010;
- i contenuti da svolgere e i tempi da rispettare per ciascuna disciplina;

Nella parte comune sono riportate le indicazioni relative alle verifiche, alla valutazione e ulteriori elementi legati alla metodologia didattica

**Dipartimento di
Filosofia e Scienze Umane**

PROGRAMMAZIONE

SCIENZE UMANE

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO

Dalle linee guida nazionali

Psicologia

Primo Biennio

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento della mente, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:

- a) i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione allievo- allievo , insegnante-allievo);
- b) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);
- c) **un modulo particolare sarà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.**

Pedagogia

Primo Biennio

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni, la presentazione delle varie tematiche sarà svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

CLASSE PRIMA

PEDAGOGIA

- Introduzione alla pedagogia: educazione ,pedagogia e storia della pedagogia.
- L'educazione nelle società senza scrittura : l'educazione informale, le iniziazioni e il loro significato.
- Educazione e scrittura tra Mediterraneo ed Oriente: Egitto e Mesopotamia ; India e Cina.
- Caratteri generali dell'educazione ebraica.
- Paideia greca. L'areté aristocratica dell'età arcaica e la virtù politica della città stato.
- I sofisti, Socrate, Platone.
- Tramonto della polis: Isocrate ed Aristotele.

PSICOLOGIA

- Introduzione alla psicologia e alla sua storia.
- Scuole di pensiero in psicologia: comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo.
- Processi cognitivi: percezione, linguaggio, pensiero, apprendimento, intelligenza.
- Stili di pensiero e metodo di studio.

CLASSE SECONDA

PEDAGOGIA

- Dalla paideia ellenica all' humanitas romana: La paideia ellenistica.
- L'ideale e le forme educative a Roma: l'educazione nella Roma arcaica (Catone), l'ellenizzazione dell'educazione romana (Cicerone).
- L'età imperiale e il nuovo ideale educativo(Quintiliano, Seneca).
- L'educazione cristiana e monastica (Agostino, Benedetto da Norcia).
- L'educazione aristocratica e cavalleresca.

PSICOLOGIA

- Il lato socio- affettivo dell'apprendimento: motivazioni e attribuzioni.
- La relazione : approccio psicanalitico, influenza sociale e cognizione sociale.

- Stereotipi e pregiudizi.
- Le molte facce della comunicazione.

Obiettivi del percorso formativo		
A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Conoscere la matrice Epistemologica delle Scienze Umane ✚ Conoscere l'oggetto di studio delle Scienze Umane ✚ Conoscere la psicologia come scienza ✚ Conoscere le differenze tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune ✚ Conoscere i processi cognitivi ✚ Conoscere la storia dell'educazione e della Pedagogia. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti ✚ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale ✚ Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato ✚ Saper passare dalla teoria alla prassi ✚ Saper distinguere la psicologia scientifica dalla psicologia del senso comune ✚ Saper distinguere i vari processi cognitivi e il loro relativo funzionamento ✚ Saper cogliere nella storia della pedagogia e dell'educazione elementi di riflessione sulla relazione esistente tra pedagogia educazione-cultura etica

METODI	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI	MEZZI
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Lezione frontale ✚ Discussione in classe ✚ <i>Brainstorming</i> ✚ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche ✚ Lavoro in piccolo gruppo ✚ <i>Flipped classroom</i> 	Ved. Criteri e Griglie di valutazione	Le verifiche a fine Modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare interventi di recupero durante le ore curricolari	Almeno 2 valutazioni scritte ed orali a quadrimestre.	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Testi in adozione: ✚ Software per ambienti virtuali di apprendimento ✚ Ricerche in Internet ✚ Letture scelte

Competenze integrate in uscita per il primo biennio (Psicologia e Pedagogia)

- 1. Comprendere la specificità della psicologia e della pedagogia come discipline scientifiche.**
- 2. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi-psicologici e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, alle relazioni interpersonali.**
- 3. Capire le situazioni in cui sono applicabili i metodi e gli approcci diversi negli studi psicopedagogici.**
- 4. Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto.**
- 5. Saper produrre semplici testi su specifiche tematiche di natura psicologica e pedagogica, formulando semplici giudizi.**

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

SECONDO BIENNIO

Dalle linee guida nazionali

La programmazione didattica della disciplina è elaborata in conformità alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e al profilo educativo culturale in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane.

Gli obiettivi generali di apprendimento per gli studenti della classe terza sono:

1. Conoscere i metodi principali della ricerca socio-psico-pedagogica e antropologica;
2. Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole/correnti socio-psico-antropologiche;
3. Individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine della psicologia, dell'antropologia, della sociologia e della pedagogia;
4. Contestualizzare e attualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;
5. Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane secondo una prospettiva interdisciplinare.

METODOLOGIA (classe seconda)

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- Campionamento;
- Variabili;
- Diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

Competenze integrate in uscita per il primo biennio (Psicologia e Metodologia della ricerca)

- 1. Comprendere la specificità della psicologia e della metodologia della ricerca come discipline scientifiche.**
- 2. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni psicologici e alle relazioni interpersonali.**
- 3. Capire le situazioni in cui sono applicabili i metodi e gli approcci diversi negli studi psico-metodologici.**
- 4. Saper distinguere le caratteristiche e le finalità dei principali strumenti di misurazione psicosociale.**
- 5. Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto.**
- 6. Saper produrre semplici testi su specifiche tematiche di natura psicologica, formulando semplici giudizi.**

CLASSE TERZA

PEDAGOGIA

- La rinascita dell'anno Mille: cultura ed educazione delle masse, dell'aristocratico e del borghese.
- Scuole e Università.
- Educazione e teologia scolastica: Tommaso d'Aquino.
- L'educazione umanistica : Erasmo Da Rotterdam ;Vittorino Da Feltre.
- Riforma e Controriforma cattolica (Silvio Antoniano, Guarino Guarino)
- L'utopia rinascimentale.
- Educazione dell'uomo borghese e scuola popolare (Comenio, Locke, Rousseau).

SOCIOLOGIA

- Contesto storico della nascita della sociologia (tipi di società, rivoluzione industriale e tecnico-scientifica).
- Prospettive sociologiche a confronto.

ANTROPOLOGIA

- Antropologia e cultura, teorie antropologiche.

- La specie umana; le differenze culturali; identità culturali ed etnocentrismo.
- Metodi di ricerca.

PSICOLOGIA

- Lo studio del comportamento nella prospettiva del ciclo di vita (Erikson); oltre Freud (Adler, Jung, Fromm, Klein).
- Metodi di indagine della psicologia.
- Teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale (con particolare riferimento all'età evolutiva).

ANTROPOLOGIA CULTURALE
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO ELABORATI IN TERMINI DI

CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:
<ul style="list-style-type: none"> ✚ conoscere la duplicità della natura umana, biologica e culturale; ✚ conoscere la specificità dell'evoluzione dell'uomo in rapporto all'ambiente; ✚ conoscere la teoria evuzionistica e l'approccio particolarista nello studio delle civiltà; ✚ conoscere l'ambito di studio dell'antropologia ; ✚ conoscere il modo in cui le diverse culture hanno risolto il problema del rapporto tra uomo e ambiente; ✚ conoscere la distinzione tra luoghi e non luoghi, caratteristici della postmodernità e il loro valore simbolico 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ situare i diversi fenomeni culturali secondo le coordinate spazio-temporali; ✚ comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico; ✚ intuire le relazioni logiche tra i nuclei concettuali esposti in un testo; ✚ riconoscere e ricostruire argomentazioni; ✚ comprendere e definire i concetti chiave; ✚ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, esprimere il proprio punto di vista; ✚ cogliere la specificità del sapere antropologico; ✚ riconoscere nel rapporto tra uomo e ambiente la relazione tra natura e cultura; ✚ comprendere la specificità del percorso evolutivo umano, per riflettere sulle sue linee di tendenza e sul futuro dell'umanità; ✚ riconoscere la pluralità culturale assumendo un atteggiamento antropologico non giudicante, ma ermeneutico; ✚ comprendere e superare l'identificazione dell'altro come straniero o nemico; ✚ riconoscere nell'antropologia della guerra una serie di fattori legati all'organizzazione e all'azione politica della comunità; ✚ comprendere la struttura reale e il significato simbolico del villaggio, della foresta, dei riti di passaggio che uniscono l'interno e l'esterno; ✚ riconoscere nel mondo-città globalizzato una città-mondo, con le sue differenze sociali, etniche, culturali ed economiche.

SOCIOLOGIA		
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO ELABORATI IN TERMINI DI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✚ conoscere il contesto storico, economico (la rivoluzione industriale) e culturale (il Positivismo) in cui è nata la sociologia come scienza; ✚ conoscere il pensiero sociologico di Spencer; ✚ conoscere i concetti centrali del pensiero di Comte per comprendere le origini della sociologia; ✚ conoscere la teoria sociologica di Durkheim; 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ contestualizzare storicamente il contributo dei diversi autori allo sviluppo del pensiero sociologico; ✚ comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico; ✚ intuire le relazioni logiche tra i nuclei concettuali esposti in un testo; ✚ riconoscere e ricostruire argomentazioni; ✚ comprendere e definire i concetti chiave; ✚ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; ✚ confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista; 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ cogliere la specificità del sapere sociologico; ✚ riconoscere nell'ideologia positivista del progresso il fondamento culturale per la nascita della sociologia; ✚ comprendere l'originalità metodologica con cui Comte si accosta alla sociologia, facendone una scienza; ✚ riconoscere la complessità del pensiero di Durkheim e il suo contributo al pensiero sociologico.

PEDAGOGIA		
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO ELABORATI IN TERMINI DI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✚ conoscere le caratteristiche e le finalità delle pratiche educative e delle istituzioni scolastiche in epoca medievale; ✚ conoscere il pensiero umanistico-rinascimentale nei suoi contributi educativi e pedagogici; ✚ conoscere l'influenza della Riforma e della Controriforma su modelli pedagogici e istituzioni educative; ✚ conoscere la proposta didattico-educativa di Comenius ,Locke, Rousseau; 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi; ✚ comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico; ✚ intuire le relazioni logiche tra i nuclei concettuali esposti in un testo; ✚ riconoscere e ricostruire argomentazioni; ✚ comprendere e definire i concetti chiave; ✚ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; ✚ confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista; 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ cogliere la specificità del sapere pedagogico; ✚ riconoscere i valori dell'educazione cristiana; ✚ individuare la nuova concezione dell'uomo e della sua formazione nel pensiero umanistico-rinascimentale; ✚ cogliere l'originalità e la novità della proposta pedagogica di Comenius

CLASSE QUARTA

PEDAGOGIA

- Rivoluzione industriale:: il progetto di R. Owen. Verso il romanticismo: educazione popolare di Pestalozzi.
- L'educazione romantica e la pedagogia scientifica; l'idealismo; infanzia e gioco in F. Froebel.
- Risorgimento italiano e problema educativo. Educatori e teorizzatori del risorgimento pedagogico: Rosmini, Lambruschini, Aporti e Don Bosco.
- Positivismo ed educazione: Durkheim e la sociologia dell'educazione. Pedagogia italiana del positivismo: Gabelli.
- La letteratura per l'infanzia.

SOCIOLOGIA

- Teorie sociologiche: ripasso e consolidamento.
- Strumenti d'indagine della sociologia.
- Scenari delle società industriale: città e vita urbana

ANTROPOLOGIA

- Il ciclo della vita.
- Comunicare per essere umani.
- Il corpo che siamo.
- Economia e lavoro.

PSICOLOGIA

- La formazione e il lavoro dello psicologo; la ricerca scientifica.
- Metodi di indagine della psicologia.
- Lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce cresce (gruppi, famiglia).
- Teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale con particolare riferimento all'età evolutiva, al ciclo di vita , all'arco di vita.

I contenuti verranno presentati in un'ottica pluridisciplinare. Saranno previsti collegamenti su tematiche psicopedagogiche come : il valore educativo del gioco; giochi e giocattoli adatti alle varie età; l'importanza della fiaba e della narrazione nello sviluppo psicologico e cognitivo del bambino; l'evoluzione del disegno infantile.

**ANTROPOLOGIA CULTURALE
OBIETTIVI IN TERMINI DI**

CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> + conoscere la natura storico-culturale del pensiero e l'importanza dei processi di simbolizzazione per l'identità di un popolo (arte, musica e danza); * + •conoscere l'oggetto di studio dell'etnolinguistica e dell'etnopragmatica, + •conoscere le varie strutture della parentela, la loro evoluzione storico sociale e le relative interpretazioni teoriche; + •conoscere l'ambito di studio e i problemi dell'antropologia politica; + •conoscere l'ambito di studio dell'antropologia economica, le differenti modalità di produzione e la loro valenza antropologica. 	<ul style="list-style-type: none"> + utilizzare il lessico disciplinare specifico;* + esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;* + elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; + confrontare prospettive teoriche ed approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate; + riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo 	<ul style="list-style-type: none"> + riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale;* + assumere un punto di vista emico per la comprensione della specificità di ogni cultura; + cogliere le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche; + saper elaborare dalle principali teorie antropologiche paradigmi interpretativi della realtà personale ed attuale.

PEDAGOGIA

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> + conoscere l'educazione del bambino come esperienza sociale proposta da Pestalozzi; + conoscere la funzione didattica del gioco e dei doni teorizzata da Froebel; + conoscere il contributo di Aporti per la nascita degli asili infantili in Italia nella prima metà dell'ottocento; + conoscere la pedagogia scientifica proposta dal Positivismo in Francia e in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> + utilizzare il lessico disciplinare specifico; + esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; + contestualizzare storicamente i contributi dei diversi autori; + elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; + confronta le prospettive teoriche dei diversi autori in relazione alle tematiche studiate;* + riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse contenute in un testo antologico. 	<ul style="list-style-type: none"> + comprendere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo; + cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione; + cogliere il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare; + comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli pedagogici e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa; + comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storico-culturali diverse; + raggiungere attraverso la lettura e lo studio diretto di testi, tratti da opere pedagogiche del passato, la conoscenza delle principali pratiche educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

PSICOLOGIA OBIETTIVI IN TERMINI DI		
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:
<ul style="list-style-type: none"> ✚ conoscere la teoria storico-culturale di Vygotskij e e la psicologia culturale di Bruner; ✚ conoscere la teoria dell'attaccamento di Bowlby; ✚ conoscere la psicoanalisi di Freud; ✚ conoscere le fasi dello sviluppo psicosociale di Erikson; ✚ conoscere le teorie della personalità di Lewin e Allport 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ utilizzare il lessico disciplinare specifico; ✚ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; ✚ elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; ✚ confrontare le prospettive teoriche dei diversi autori in relazione alle tematiche studiate; ✚ riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo antologico; ✚ sviluppare un atteggiamento empatico nei confronti delle realtà esistenziali altrui 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ riconoscere la complessità dello sviluppo umano e le sue criticità; ✚ individuare l'evoluzione stadiale dello sviluppo cognitivo, ✚ riconoscere il ruolo fondamentale delle relazioni significative per la formazione dell'identità personale; ✚ cogliere la dimensione sociale dello sviluppo della personalità; ✚ cogliere l'ambito di applicazione della ricerca-azione; ✚ saper applicare le conoscenze acquisite all'analisi di casi proposti (mediante filmati, letture,...)

SOCIOLOGIA OBIETTIVI IN TERMINI DI		
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:
<ul style="list-style-type: none"> ✚ conoscere il pensiero di Durkheim nel suo contributo teorico alla storia della sociologia e nella sua relazione con il contesto della civiltà industriale; ✚ conoscere il metodo di analisi storica e sociologica introdotto da Marx; ✚ conoscere e il metodo "comprendente" e l'impostazione avalutativa dell'analisi sociologica di Weber; ✚ conoscere la scientificità dell'indagine sociologica di Pareto e i suoi concetti portanti; ✚ conoscere il modello teorico di Parsons per interpretare la struttura del sistema sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ utilizzare il lessico disciplinare specifico; ✚ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; ✚ elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; ✚ riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole sociologiche; ✚ confrontare prospettive teoriche ed approcci sociologici diversi in relazione alle tematiche studiate ✚ comprendere e definire concetti chiave; ✚ riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo; ✚ assumere una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali; ✚ sviluppare l'immaginazione sociologica; ✚ contestualizzare storicamente il contributo di ciascun autore per la comprensione dei fenomeni sociali; ✚ cogliere e valutare lo status scientifico delle prospettive sociologiche studiate; ✚ confrontare teorie e metodologie per la comprensione della varietà e della complessità della realtà sociale

OBIETTIVI MINIMI		
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ✚ conoscere i principali metodi di ricerca nell'ambito delle scienze umane; ✚ conoscere la concezione di sviluppo come ciclo di vita; ✚ conoscere la concezione d'intelligenza di Piaget; ✚ Conoscere la natura bio-culturale dell'uomo; ✚ conoscere il concetto di etnia; ✚ conoscere come avviene l'incontro/scontro culturale; ✚ conoscere gli elementi che determinano l'appartenenza culturale; ✚ conoscere le condizioni storico-culturali che hanno determinato la nascita della sociologia; ✚ conoscere il contributo di Spencer e di Comte all'origine della sociologia. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ situare i diversi contributi teorici secondo le coordinate spazio-temporali; ✚ -comprendere le informazioni contenute in un testo e il lessico specifico; ✚ -riconoscere la tesi sostenuta in una argomentazione; ✚ -comprendere i concetti chiave; ✚ -esprimere chiaramente le informazioni apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ riconoscere i principali autori di riferimento dei diversi approcci teorici socio-psico-antropedagogici; ✚ cogliere la specificità dei diversi saperi: pedagogico, sociologico, psicologico, antropologico; ✚ comprendere le ragioni del manifestarsi dei diversi modelli educativi e del loro rapporto con la vita economica, ✚ politica e religiosa; ✚ riconoscere nel rapporto tra uomo e ambiente la relazione tra natura e cultura; ✚ individuare lo stretto legame tra sviluppo del pensiero sociologico e i cambiamenti strutturali della società moderna.

METODI .	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI	MEZZI
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Lezione frontale ✚ Lezione dialogica ✚ <i>Brainstorming</i> ✚ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche ✚ Lavoro in piccolo gruppo ✚ <i>Flipped classroom</i> 	Ved. Criteri e Griglie di valutazione	Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare interventi di recupero durante le ore curricolari	Almeno 2 valutazioni scritte ed orali a quadrimestre.	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Testi in adozione ✚ Software per ambienti virtuali di apprendimento ✚ Ricerche in Internet ✚ Letture scelte

Competenze integrate in uscita per il secondo biennio (Psicologia, Pedagogia, Antropologia culturale e Sociologia)

- 1. Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.**

2. **Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto fra epoche e aree geografiche e culturali diverse.**
3. **Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.**
4. **Saper applicare le conoscenze acquisite nei contesti educativi e sociali durante le attività di stage e di alternanza scuola lavoro.**

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

QUINTO ANNO

ANTROPOLOGIA

INDICAZIONI DIDATTICHE COMUNI

L'insegnamento della disciplina è condotto in stretto rapporto con le altre scienze umane ed ,a tal fine, si suggerisce di utilizzare letture di vario ambito disciplinare e filmati. I contenuti teorici esposti vengono generalmente collegati al mondo attuale ed alla vita concreta dello studente. Per guidare lo studente si consiglia di utilizzare questionari ,per selezionare e fissare le informazioni più importanti, mappe di fine unità per il riepilogo dei contenuti fondamentali , esercitazioni pratiche di applicazione dei contenuti appresi .

OBIETTIVI IN TERMINI DI		
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Conoscere Il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate. In particolare: ✚ conoscere le diverse teorie antropologiche : la nascita dell'antropologia (Morgan, Taylor, Frazer); i classici: Boas, Malinowski e Lévi-Strauss; le tendenze attuali ✚ conoscere i diversi concetti di cultura e le loro specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica ✚ conoscere le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo ✚ conoscere i metodi di ricerca in campo antropologico 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico (obiettivo minimo); ✚ conoscere i concetti fondamentali dell'antropologia e le metodologie che la caratterizzano (obiettivo minimo); ✚ conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperne applicare alcune (obiettivo minimo); ✚ utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese essere in grado di cooperare allo svolgimento di ricerca interdisciplinare in area psicosociale, socio-psicopedagogica e antropologica 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la realtà concreta ✚ Saper comprendere la dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza ✚ Possedere competenze di lettura , comprensione ed interpretazione di testi ✚ Utilizzare le conoscenze acquisite ad es, mediante ricerche, raccolta dati, progettazione e realizzazione di inchieste etc.

PEDAGOGIA

INDICAZIONE DIDATTICHE COMUNI

Le scelte metodologiche mutuano la convinzione che l'insegnamento della pedagogia nella scuola superiore debba intendersi come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si affronteranno le tematiche programmate, analizzandole criticamente, coinvolgendo attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali. Si stimolerà la collaborazione nell'indagine di temi affrontati e l'approfondimento di quelli particolarmente significativi anche al di fuori di quanto programmato dall'insegnante. Per quanto possibile, gli argomenti saranno affrontati partendo dalla lettura dei testi ,secondo una scelta calibrata per ampiezza, leggibilità e disponibilità di tempo.

OBIETTIVI IN TERMINI DI		
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:
<ul style="list-style-type: none"> + conoscere il linguaggio disciplinare + conoscere i concetti fondamentali del pensiero degli autori e del contesto culturale di riferimento + conoscere alcuni temi relativi ai processi di formazione + conoscere pedagogisti significativi del 900 	<ul style="list-style-type: none"> + intervenire in modo coerente + individuare differenze e continuum propositivi, collegando e comparando le teorie + dimostrare un'ottica interdisciplinare + interpretare alcuni fenomeni sociali in chiave educativa + disponibilità all'ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> + restituire in modo chiaro e ordinato i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta + impiegare in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare + individuare, analizzare, selezionare e comprendere informazioni dai testi + esporre, spiegare e contestualizzare i sistemi educativi + realizzare analogie e differenze tra i sistemi educativi

Letture , riflessioni e proposte pedagogiche dei principali autori del 900 e contemporanei, a partire dai punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey , Montessori, Decroly, Freinet , Maritain, Don Milani.

In collegamento con le altre scienze umane e con approfondimenti realizzati attraverso ricerche empiriche, sono presi in esame i seguenti temi:

- Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori.
- La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani.
- L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.
- I media, le tecnologie e l'educazione.
- L'educazione in prospettiva multiculturale.
- l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA

INDICAZIONI DIDATTICHE COMUNI

Tutto l'insegnamento della materia è volto a far cogliere la rilevanza attuale di questo particolare approccio alla realtà e i collegamenti che esistono tra la sociologia e le altre scienze sociali con riferimento ai contenuti del presente programma si suggerisce l'organizzazione degli argomenti intorno ai seguenti gruppi di conoscenze: conoscenza di alcuni concetti centrali della sociologia, in riferimento

a concrete realtà sociali conosciute dal ragazzo e nel loro sviluppo storico (in collegamento con la storia e con le conoscenze geografiche acquisite negli anni precedenti); conoscenza di alcuni semplici metodi utilizzati dalla sociologia e che ne caratterizzano lo specifico scientifico; approfondimento delle tematiche sociologiche legate ai campi dell'educazione, della comunicazione e dei servizi sociali, senza tuttavia trascurare il loro rapporto con gli altri settori della società; presentazione di ricerche su temi specifici, che consentano ai ragazzi di reperire e interpretare le fonti, e di realizzare semplici indagini conoscitive negli ambienti professionali cui potrebbero accedere dopo il diploma.

OBIETTIVI IN TERMINI DI		
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:
<ul style="list-style-type: none"> ✚ alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione. La devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione ✚ il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare state. Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», in particolare rispetto alle politiche di cura e di servizio alla persona (politiche della salute, per la famiglia e l'istruzione, l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico) ✚ lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei e.* 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico (obiettivo minimo); ✚ conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano (obiettivo minimo); ✚ conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune (obiettivo minimo); ✚ utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprender il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale; ✚ essere in grado di cooperare allo svolgimento di ricerca interdisciplinare in area psicosociale e socio-psicopedagogica.. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; ✚ comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa; ✚ saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi; comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali.

- L'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.
- Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state.
- Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

Competenze integrate in uscita per il quinto anno (Pedagogia, Antropologia culturale e Sociologia)

- 1. Padroneggiare il lessico specifico delle scienze umane utilizzandolo in maniera consapevole e critica.**
- 2. Saper analizzare, comprendere e criticare un testo relativo alle scienze umane collocandolo nella propria dimensione storico-sociale.**
- 3. Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e nella dimensione sincronica.**
- 4. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.**
- 5. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.**
- 6. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.**

Dipartimento di
Filosofia e Scienze Umane

PROGRAMMAZIONE

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO

FINALITÀ:

Il percorso si propone di guidare lo studente alla consapevolezza dell'identità e del ruolo della filosofia nella sfera del sapere, come attività di riflessione che in diverse epoche e differenti contesti storici ha costantemente riproposto la domanda sul senso dell'essere e dell'esistenza, sulla direzione e le modalità del conoscere e dell'agire. Il percorso è finalizzato in prima istanza all'acquisizione di quelli che sono stati e continuano ad essere gli snodi teorici essenziali nella pratica della riflessione filosofica occidentale, cogliendone da una parte la specificità legata al particolare orizzonte storico – culturale nel quale essa di volta in volta ha preso forma, dall'altra la portata universale di tematiche che riguardano complessivamente il senso dell'esperienza umana e del mondo. Attraverso la conoscenza dei problemi e degli autori fondamentali, lo studente svilupperà progressivamente:

- **l'attitudine alla riflessione personale**
- **l'attitudine al giudizio critico**
- **l'attitudine all'approfondimento e al confronto dei diversi punti di vista**
- **la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta**
- **la capacità di considerare la diversità di approcci della ragione umana alla conoscenza del reale**

Lo studio degli autori attraverso i loro testi, inoltre, consentirà allo studente di orientarsi nei diversi ambiti della riflessione filosofica, individuando chiaramente le problematiche legate alla sfera della conoscenza, dell'ontologia, dell'etica, della politica, dell'arte e della religione, nonché di acquisire la consapevolezza del rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, così come del rapporto tra la filosofia e la personale esperienza di uomo, cittadino, attore sociale.

Si riportano le linee generali e competenze previste dalla riforma.

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente sarà in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO BIENNIO

ABILITA' E COMPETENZE

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina, in relazione alle problematiche e agli autori affrontati ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte ✚ Confrontare e contestualizzare teorie differenti e risposte differenti a uno stesso problema ✚ Comprendere ed esporre la specificità del sapere filosofico individuandone le origini in rapporto al contesto storico – culturale ✚ Comprendere ed esporre il significato della problematica ontologica, individuandone la genesi e lo sviluppo attraverso i maggiori protagonisti del pensiero antico e medievale ✚ Comprendere ed esplicitare il rapporto tra religione e filosofia, in particolare in relazione all'avvento del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Concettualizzare una nozione argomentare una tesi ✚ Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina, in relazione alle problematiche e agli autori affrontati ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari ✚ Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte ✚ Confrontare e contestualizzare teorie differenti e risposte differenti a uno stesso problema ✚ Identificare ed esplicitare i fenomeni filosofici e culturali che caratterizzano la modernità, inquadrandoli storicamente ed individuandone i temi portanti (Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo) ✚ Individuare ed esplicitare i momenti salienti che costituiscono il modello epistemico del sapere della modernità, operando confronti tra razionalismo, empirismo, criticismo, idealismo tedesco ✚ Comprendere ed esporre la genesi della scienza moderna ✚ Identificare, esplicitare e confrontare i diversi modelli di stato e di società elaborati nella modernità ✚ Comprendere ed esplicitare la nascita dell'estetica moderna come riflessione sulla bellezza e sull'opera d'arte ✚ Identificare i momenti salienti della filosofia della storia del pensiero moderno, attraverso il confronto tra la prospettiva dell'illuminismo dell'idealismo tedesco

Ferma restando la libertà di ogni docente di scegliere le varie tematiche da affrontare o di cambiare percorso in tempo reale a seconda delle esigenze della classe, si propongono le indicazioni contenute nei programmi ministeriali previsti dalla riforma

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI SECONDO BIENNIO

1. Filosofia antica:

Nell'ambito della filosofia antica risulta imprescindibile la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Per una migliore comprensione di questi autori sono possibili riferimenti al pensiero dei presocratici e dei sofisti.

2. Filosofia tardo-antica e medievale:

Affrontando l'incontro tra filosofia greca e religioni bibliche, per approfondire il quale è possibile un riferimento all'età ellenistico-romana e al neoplatonismo, dovranno necessariamente essere proposti Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della Patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

3. Filosofia moderna:

Per quanto concerne la modernità, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL QUINTO ANNO ABILITA' E COMPETENZE

- ✚ Individuare ed esplicitare i temi fondamentali della filosofia contemporanea in relazione all'orizzonte storico – culturale
- ✚ Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica
- ✚ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari
- ✚ Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte
- ✚ Confrontare e contestualizzare teorie differenti, nonché risposte differenti a uno stesso problema
- ✚ Comprendere ed esplicitare le diverse reazioni alla filosofia hegeliana, istituendo confronti tra gli autori e i loro orientamenti
- ✚ Comprendere ed esplicitare la specificità del positivismo in relazione all'orizzonte storico – culturale del suo sviluppo e alle reazioni e discussioni da esso suscitate
- ✚ Comprendere ed esplicitare i più importanti orientamenti della filosofia del Novecento, in relazione agli autori e alle tematiche proposte
- ✚ Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento filosofico dell'Ottocento e del Novecento anche in rapporto ad altri saperi

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato alla Filosofia contemporanea. Per quanto riguarda l'Ottocento, dovranno essere trattati, nel contesto delle filosofie post-hegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, il positivismo e le varie reazioni da esso suscitate, nonché gli sviluppi più significativi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

Dipartimento di
Filosofia e Scienze Umane
Programmazione annuale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO CLASSE PRIMA E SECONDA

PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- ✚ i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni).
- ✚ i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.
- ✚ concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, sociocostruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

METODOLOGIA (classe seconda)

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- Campionamento;
- Variabili;
- Diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

Competenze integrate in uscita per il primo biennio (Psicologia e Metodologia della ricerca)

- 7. Comprendere la specificità della psicologia e della metodologia della ricerca come discipline scientifiche.**
- 8. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni psicologici e alle relazioni interpersonali.**
- 9. Capire le situazioni in cui sono applicabili i metodi e gli approcci diversi negli studi psico-metodologici.**
- 10. Saper distinguere le caratteristiche e le finalità dei principali strumenti di misurazione psicosociale.**
- 11. Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto.**
- 12. Saper produrre semplici testi su specifiche tematiche di natura psicologica, formulando semplici giudizi.**

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA

ANTROPOLOGIA

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

- Introduzione all'antropologia culturale
- Teorie e scuole di pensiero in antropologia
- Metodi e campi d'indagine
- Il ciclo della vita

SOCIOLOGIA

- Introduzione alla sociologia: che cosa sono le scienze umane.
- Contesto culturale in cui nasce la sociologia: la rivoluzione scientifica e tecnologica.
- Teorie sociologiche e i diversi modi di intendere l'individuo e la società.
- Le strutture della società: il processo di istituzionalizzazione e le forme della struttura sociale.
- Il processo di socializzazione e le agenzie di socializzazione.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Metodi quantitativi e qualitativi e modelli della ricerca sul campo.
- Principali tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità.

CLASSE QUARTA

ANTROPOLOGIA

Analisi delle seguenti tematiche nelle diverse culture:

- Modelli di comunicazione;
- Modelli di costruzione dell'immagine di sé e relazioni fra sé e corpo;
- Forme di famiglia e sistemi di parentela;
- Dimensione religiosa e rituale;
- Le grandi culture e religioni mondiali;
- Organizzazione economica e politica.

SOCIOLOGIA

- La comunicazione e i mass media;
- Disuguaglianza, stratificazione e conflitto;
- Il processo di socializzazione;
- La secolarizzazione.

METODOLOGIA

Completamento e approfondimento del programma del terzo anno.

Competenze integrate in uscita per il secondo biennio (Antropologia culturale, Sociologia e Metodologia della ricerca)

- | |
|--|
| <p>2. Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 2. Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</p> |
|--|

3. **Impadronirsi dei principi, dei metodi, dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico sociali e antropologiche di tipo sia quantitativo, sia qualitativo, con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi.**
4. **Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.**
5. **Sviluppare le capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.**

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

QUINTO ANNO

SOCIOLOGIA

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

- il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica “sul campo”, con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche

Per ciascuno di questi temi e prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

- saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

Competenze integrate in uscita per il quinto anno (Sociologia e Metodologia della ricerca)

1. **Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.**
2. **Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”.**
3. **Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.**
4. **Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.**
5. **Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui**

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tra le varie metodologie didattiche si possono indicare:

- ✚ la **lezione frontale**, svolta in modo dialogico e circolare per coinvolgere gli allievi e attivare un continuo *feedback* del processo di apprendimento. Più che un mero carattere espositivo, essa avrà una funzione introduttiva all’argomento, di stimolo e orientamento per il successivo lavoro individuale o di gruppo;
- ✚ le **esercitazioni di gruppo**, (*cooperative learning*) per favorire la costruzione personale dell’apprendimento in condizioni di collaborazione e interazione con l’insegnante e il gruppo, ad esempio nel lavoro sul testo, nella presentazione comparata di autori o argomenti, ecc.;
- ✚ le **ricerche personali e di gruppo**, per la realizzazione di percorsi di studio su temi di interesse specifico e con eventuali agganci interdisciplinari, presentati poi in classe sotto forma di lezione autogestita.
- ✚ l’utilizzo, per quanto possibile, di **strumenti e sussidi didattici integrativi** rispetto al libro di testo: schemi visivi, riepiloghi e sintesi in fotocopia, dizionari, videocassette, cd-rom, per consentire da un lato una migliore comprensione/memorizzazione dei concetti e dall’altro un diverso approccio agli argomenti di studio;
- ✚ proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate: *problem solving*.
- ✚ *Flipped classroom* (insegnamento capovolto)
- ✚ La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l’insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. Nell’ambito della sua attuazione, il dipartimento **promuove e accompagna l’introduzione dell’insegnamento in modalità CLIL** attraverso una serie di azioni e iniziative, tra cui il programma “eTwinning ”, che rende possibili scambi e gemellaggi virtuali tra scuole di paesi diversi, che si confrontano e collaborano su varie tematiche, tra cui il CLIL.
- ✚ **I docenti concordano in corso d’anno eventuali interventi coordinati nelle rispettive classi e possibili iniziative comuni su temi specifici con relative prove di verifica concordate insieme.**

VERIFICA

- ✚ Le verifiche si effettueranno attraverso prove orali e scritte.
- ✚ Per il LSU si prevedono almeno tre valutazioni per quadrimestre; per il LES almeno due.
- ✚ Si provvederà inoltre ad esercitare gli studenti del quinto anno in vista dell'esame di Stato (2^a prova).
- ✚ Per la verifica dell'apprendimento i docenti potranno fare uso dei seguenti strumenti:

a livello orale

- ✚ la tradizionale interrogazione;
- ✚ il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata.

A livello scritto

- ✚ commento di un testo letto;
- ✚ composizione di scritti sintetici a carattere argomentativo (tip.A);
- ✚ test del tipo vero/falso o a risposta multipla;
- ✚ quesiti a risposta singola (tip. B).

E' inoltre opportuno richiamare l'attenzione sulla distinzione tra le verifiche formative, che dovranno essere tempestive e frequenti, essendo finalizzate al recupero delle carenze e alla valutazione in itinere del processo formativo, e le valutazioni sommative o sintetiche, che si riferiscono ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive dell'attività didattica.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero prevedono:

- la ripresa degli argomenti principali svolti in classe, ma con modalità diverse, adeguate ai bisogni dei singoli alunni;
- esercitazioni pratiche per la chiarificazione logica e argomentativa dei contenuti svolti.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Sarà cura dei docenti ricercare la collaborazione dei colleghi delle rispettive classi per approntare eventuali percorsi comuni di carattere pluridisciplinari

Lamezia Terme 30-10-2018

Il Coordinatore di Dipartimento
Prof.ssa Graziella Cavalieri

Griglie di Valutazione

Per quanto riguarda le **prove del tipo tema e/o relazione**, il Dipartimento prevede la seguente griglia di valutazione

Giudizio/voto	Aderenza ai quesiti o al tema	Correttezza Formale	Coerenza Espositiva	Uso del Lessico specifico
OTTIMO Voti 10-9	Elaborato Perfettamente congruo alla consegna	Fraasi ben articolate e corrette	Informazioni ordinate in modo efficace e coerente	Lessico usato con competenza
BUONO Voto 8	Rispetto della traccia; Risposte precise ai quesiti proposti	Strutture morfosintattiche usate in modo corretto	Rispettato un criterio di ordine logico dell'esposizione delle idee, assenza di incoerenze	Lessico appropriato e a tratti specifico e curato
DISCRETO Voto 7	Rispetto della traccia; Risposte abbastanza precise ai quesiti proposti	Strutture morfosintattiche usate in modo globalmente corretto.	Poche incertezze di lieve entità Idee esposte in modo lineare con poche incoerenze o ripetizioni di concetti	Lessico appropriato, per quanto semplice
SUFFICIENTE Voto 6	Presenza di informazioni richieste, ma fornite in modo molto semplice	Strutture morfosintattiche usate in modo elementare, ma globalmente corretto	Idee esposte in modo lineare con poche incoerenze o ripetizioni di concetti	Lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base
INSUFFICIENTE Voti 5-4	Scarsa attinenza con l'argomento trattato. Non tutte le richieste sono state attese.	Frequenti errori morfosintattici e ortografici	Presenza di numerose incoerenze; difficoltà a cogliere il filo del discorso	
GRAV. INSUFFICIENTE Voti 3-2	Mancanza totale di attinenza o addirittura di risposta ai quesiti proposti	Frequenti gravi errori morfosintattici e ortografici	Totale assenza di chiarezza espositiva; numerose incoerenze	Lessico povero e/o del tutto inadeguato

Indicatori	DESCRITTORI										
											Punteggio
Aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Non pertinente	Pertinenza limitata e conoscenze superficiali	Pertinenza alla traccia non sempre adeguata e qualche errore nelle conoscenze	Pertinenza alla traccia essenziale e conoscenze semplici	Pertinenza alla traccia e conoscenze semplici	Pertinenza alla traccia e conoscenze ordinate	Pertinenza alla traccia e conoscenze articolate	Pertinenza alla traccia, conoscenze ampie e articolate	Pertinenza alla traccia, conoscenze articolate e approfondite		
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione. Riferimenti culturali.	Frammentaria e incompleta	Superficiale	Semplice ma con qualche incoerenza	Semplice	Semplice ma lineare	Coerente con riferimenti	Articolata e coerente con i riferimenti	Articolata con riferimenti puntuali	Articolata con confronti e riferimenti puntuali		
Capacità di approfondimento Rielaborazione e spunti di originalità	Contraddittoria e disorganica	Carente	limitata	Limitata ma coerente	Coerente con qualche approfondimento	Nell'insieme abbastanza approfondita ed organica	Approfondita e organica	Ampia ed approfondita	Ampia ed approfondita con spunti originali		
Uso del linguaggio specifico. Efficacia espositiva	Non appropriato	Impreciso	Semplice con qualche imprecisione	Semplice	Nell'insieme corretto	Corretto e abbastanza scorrevole	Appropriato	Appropriato e specifico	Efficacia espositiva		
											Media punteggio della prova

Voto attribuito ___/20

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO SCIENZE UMANE BASE E OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Conoscenze	Attinenza al quesito									
	Completezza delle informazioni									
	Attinenza alla trattazione proposta									
Competenze	Utilizzo del linguaggio specifico									
	Articolazione e coerenza									
	Applicazione delle conoscenze									
Media										

